

**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

**SEZIONE PRIMA CIVILE  
SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESE**

Il collegio composto dai magistrati:

dott.ssa Maria Cristina Contini  
dott.ssa Maria Dolores Grillo  
dott.ssa Maria Gabriella Rigoletti

Presidente  
Giudice rel.  
Giudice

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 18663/2010

**avente ad oggetto** (come dichiarato da parte attrice): brevetto nullità

Promossa da:

**CEDAL EQUIPMENT SRL**

- PARTE ATTRICE -

contro

**CHEMPLATE MATERIALS SL**

- PARTE CONVENUTA -

(omissis)

P.Q.M.

IL TRIBUNALE DI TORINO,

definitivamente pronunciando:

respinta ogni altra istanza, eccezione o deduzione,

nel contraddittorio delle parti;

1. dichiara la nullità della frazione italiana del brevetto europeo EP 1460890 di Chemplate Materials SL limitatamente alla rivendicazione 2;
2. respinge tutte le ulteriori domande attoree;
3. accerta che la produzione, commercializzazione, uso, immissione in commercio, vendita ed importazione da parte di Cedral Equipment srl delle macchine Bonding 130 Pinless Single Drawer 211 incorporanti il sistema di procedimento di saldatura ad induzione magnetica costituisce contraffazione della rivendicazione 1 del brevetto europeo EP 1460890 di Chemplate Materials SE;
4. inibisce a Cedral Equipment srl la prosecuzione della produzione, commercializzazione, uso, immissione in commercio, vendita ed importazione delle macchine Bonding 130 e Pinless Single Drawer 211 (o diversamente denominate) incorporanti il sistema di procedimento di saldatura ad induzione magnetica;
5. ordina a Cedral Equipment srl il ritiro dal commercio delle macchine Bonding 130 e Pinless Single Drawer 211 (o diversamente denominate) incorporanti il sistema di procedimento di saldatura ad induzione magnetica;
6. dichiara tenuta e condanna Cedral Equipment srl al pagamento in favore di Chemplate Materials SE della somma a titolo di risarcimento del danno da contraffazione di Eur 64.879,00, oltre a rivalutazione ed interessi legali dalla data della domanda al saldo;
7. fissa a carico di Cedral Equipment srl una penale pari ad Eur 1.000,00 per ogni violazione successivamente accertata dei provvedimenti sub 4 a decorrere dalla data della comunicazione della presente sentenza;
8. fissa a carico di Cedral Equipment srl una penale di Eur 1.000,00 per ogni giorno di ritardo successivo al 30 giorno dalla comunicazione della presente sentenza per il mancato ritiro dal commercio delle macchine incorporanti la soluzione secondo la rivendicazione 1 di EP890;
9. dichiara tenuta e condanna Cedral Equipment srl al pagamento in favore di Chemplate Materials SE della somma di EUR 5.397,08 oltre interessi legali se dovuti dalla data della domanda al saldo;
10. in accoglimento della domanda di rivendica proposta da Chemplate Materials SL dei brevetti italiani nn. 1.378.457 e 1.383.504 depositati da Cedral Equipment srl trasferisce la titolarità dei brevetti italiani nn. 1.378.457 e 1.383.504 a Chemplate Materials SL;
11. ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto (intestazione, nomi delle parti e dispositivo) per una volta sui quotidiani Il Sole 24 Ore e La Repubblica con caratteri doppi a cura di Chemplate Materials SL ed a spese di Cedral Equipment srl che dovrà rimborsare quanto corrisposto dalla convenuta su semplice presentazione di fattura;
12. respinge tutte le ulteriori domande della convenuta;
13. dichiara tenuta e condanna Cedral Equipment srl al pagamento in favore di Chemplate Materials SL delle spese processuali, che liquida in complessive EUR 19.996,97 (pari a 2/3 di EUR 29.995,45), oltre spese forfetarie di cui ad EUR 3.912,45, oltre a CPA ed IVA come per legge;
14. pone definitivamente le spese di CTU così come liquidata nella misura dei 2/3 a carico di Cedral Equipment srl e di 1/3 a carico di Chemplate Materials SL;
15. dispone la trasmissione a cura della cancelleria della presente sentenza all'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti.

Così deciso nella camera di consiglio della prima sezione civile in data 11 aprile 2014.

IL GIUDICE ESTENSORE  
dott.ssa Maria Dolores Grillo

IL PRESIDENTE  
dott.ssa Maria Cristina Contini

*La decisione sopra riportata è stata confermata dalla Corte d'Appello di Torino con sentenza n. 1418/2016, che ha altresì dichiarato, in parziale riforma della sentenza di primo grado, la violazione del marchio "InduBond" di titolarità di Chemplate Materials SL da parte di Cedral Equipment Srl. La sentenza è divenuta nel frattempo definitiva.*